



COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO
Provincia di Monza e Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 41 del 31/07/2017

**OGGETTO: L.R. N. 7/2017 “RECUPERO DEI VANI SEMINTERRATI ESISTENTI” –
INDIVIDUAZIONE AMBITI DI ESCLUSIONE**

Adunanza pubblica di Seconda convocazione – seduta ordinaria.

L'anno **2017**, addì **trentuno** del mese di **Luglio** alle ore **21:00**, nella sala adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Vice Presidente del Consiglio Comunale Dott. Ernesto Artuso.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Andrea Bongini.

Intervengono i Signori:

	Nome			Nome	
1	SOLDÀ GIULIANO	SI	10	GALBIATI PIERO EMILIO	SI
2	STELLA GIUSEPPINA	NO	11	DI BELLA GIOVANNI	SI
3	ARTUSO ERNESTO GIOVANNI	SI	12	DAMONTE RAFFAELLA	NO
4	DELLE CAVE MARIANO	NO	13	CARCANO SIMONE	NO
5	FERA MAURO	SI	14	ZANIERATO MASSIMILIANO	SI
6	VANOSI ORIETTA	SI	15	SARTORI GIOVANNI	NO
7	RIZZO FRANCESCO	SI	16	PEDATA STEFANO	NO
8	FAUSTI UGO	SI	17	VAGO MARIO	SI
9	FRANZOLIN VANIA	SI			

PRESENTI: 11

ASSENTI: 6

Sono altresì presenti gli Assessori: COLOMBO MARIA ASSUNTA, ISOLA VALERIO CARLO, TOMAINO LUCA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

**OGGETTO: L.R. N. 7/2017 “RECUPERO DEI VANI SEMINTERRATI ESISTENTI” –
INDIVIDUAZIONE AMBITI DI ESCLUSIONE**

Il Presidente passa la parola all'Assessore Luca Tomaino, per l'esposizione dell'argomento in oggetto.

Dopo tale intervento ed il dibattito che segue, come documentato dalla trascrizione della seduta in atti della Segreteria Generale

Il Consiglio Comunale

PREMESSO CHE le disposizioni della Legge regionale n. 7/2017 promuovono il recupero ad uso residenziale, terziario o commerciale di vani e locali seminterrati a condizione che gli stessi:

- siano stati legittimamente realizzati alla data di entrata in vigore della Legge 7/2017;
- siano collocati in edifici serviti dalle opere di urbanizzazione primaria;
- riguardino immobili per la cui costruzione sia già stato conseguito il titolo abilitativo edilizio alla data di approvazione della delibera di Consiglio comunale che individua gli ambiti esclusi dall'applicazione della Legge 7/2017;
- riguardo gli immobili realizzati successivamente alla delibera di Consiglio comunale di cui al punto precedente, siano decorsi cinque anni dall'ultimazione dei lavori.

VISTO E FATTO PROPRIO il documento istruttorio, allegato alla presente Deliberazione, con il quale si propone di:

1. Disporre l'esclusione dall'applicazione delle disposizioni della L.R. n. 7/2017 dei seguenti ambiti:

- Aree allagabili per i diversi tempi di ritorno individuate dal PGRA, così come di seguito elencate:
P3 pericolosità scenario frequente (H)
P2 pericolosità scenario poco frequente (M)

- Classi di fattibilità geologica così come desunte dall'elaborato 8a e 8b dello Studio Geologico:
Classe 4: fattibilità con gravi limitazioni
Classe 3: fattibilità con consistenti limitazioni

- Aree interessate da rischio idraulico del fiume Seveso così come desunte dall'elaborato 5.1 del Piano di Emergenza comunale vigente:
R1: rischio moderato
R2: rischio medio
R3: rischio elevato
R4: rischio molto elevato

- Fasce di rispetto del RIM (Rio Valletto);

- Perimetro centro storico (art.18 delle Disposizioni Comuni al PGT vigente);

- Beni soggetti a vincolo culturale (con provvedimento);

- Beni soggetti a verifica di vincolo culturale (art.19.2 delle Disposizioni Comuni al PGT vigente);

- Beni soggetti a tutela culturale (art. 20 delle Disposizioni Comuni al PGT vigente);

- Ambito A2: identità storico culturale (art. 20 delle Disposizioni di Attuazione del PGT vigente);

- Area di tutela dei fiumi, dei torrenti corsi d'acqua e delle relative sponde (art. 14 ed art. 22.5 delle Disposizioni Comuni al PGT vigente);

- Area a rischio archeologico prevista da PGT (art. 16 delle Disposizioni Comuni al PGT vigente);
- Ambiti di trasformazione Urbanistica;

2. Disporre altresì l'esclusione dall'applicazione delle disposizioni della L.R. n. 7/2017 solo nei casi in cui l'intervento comporta modifica dell'aspetto esteriore negli ambiti afferenti al Parco Locale di Interesse Sovra-comunale del Grugnotorto e al Parco Regionale delle Groane;

3. Dare atto che gli ambiti di esclusione sono individuati nelle cartografie facenti parte gli atti di PGT e del Piano di Emergenza Comunale vigenti così come specificato nel documento istruttorio allegato alla presente Deliberazione;

4. Dare atto altresì:

- gli adempimenti e le rettifiche sopra citati non costituiscono variante al PGT ma contribuiscono, da un lato, ad escludere dall'applicabilità delle nuove disposizioni legislative regionali in materia di recupero dei vani e locali seminterrati esistenti gli ambiti che risultano, a livello locale, idonei per tale finalità sotto il profilo paesaggistico, igienicosanitario, di difesa del suolo e di rischio geologico;
- copia della delibera sarà depositata presso la Segreteria Generale del Comune e inviata per conoscenza alla Provincia, nonché alla Giunta Regionale;

5. Confermare che in relazione a quanto non modificato per effetto dell'adeguamento sopra citato, continuano a trovare piena applicazione le altre previsioni contenute nei rimanenti elaborati facenti parte del PGT vigente che non siano in contrasto con quanto qui disposto;

6. Chiarire infine che gli interventi di recupero dei vani e locali seminterrati che comportano l'incremento del carico urbanistico esistente e che, quindi, risultano assoggettati al reperimento di aree per servizi e attrezzature pubblici e di interesse pubblico o generale (così come previsto dall'articolo 2 – comma 4 – 1° periodo della L.R. n. 7/2017), sono quelli per i quali si determina (post intervento) una carenza della relativa dotazione rispetto ai parametri di riferimento (ante intervento), così come quantificati nei paragrafi 7.6 e 10.3 delle Disposizioni Comuni al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi.

VERIFICATA la non presenza di aree esposte a gas radon e aree soggette a soggiacenza e oscillazione della falda tali da precludere le condizioni di igiene e sicurezza degli interventi.

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi deliberare in merito.

VISTO:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la L.R. n. 12/2005, la L.R. n. 7/2017 e, più in generale, tutta la normativa di settore;

ACQUISITI, pertanto, gli allegati pareri di regolarità tecnica attestante la regolarità, la correttezza amministrativa e la regolarità contabile della presente deliberazione resi ai sensi del combinato disposto degli artt. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i. dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio e dal Responsabile del Settore Finanziario.

RICHIAMATO l'art. 78 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. che dispone l'obbligo per gli amministratori di Enti locali di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

NON TROVANDOSI in situazione di conflitto di interesse tale da far scattare l'obbligo di astensione in relazione all'adozione del provvedimento di cui all'oggetto, come previsto dal vigente Piano Triennale della prevenzione della Corruzione.

DATO ATTO CHE l'argomento di cui al presente atto è stato discusso dalla Commissione Programmazione del Territorio nella seduta del 24.07.2017.

DATO ALTRESI ATTO CHE della presente deliberazione è stata data informazione ai Capigruppo Consiliari nella conferenza tenutasi in data 24.07.2017.

Uditi gli interventi dell'Assessore Luca Tomaino, dei Consiglieri, risultanti dalla trascrizione della seduta in atti dell'Ufficio Segreteria Generale.

Con voti

favorevoli: n. 11

contrari: n. 0

astenuti: n. 0

legalmente espressi su n. 11 Consiglieri presenti (Assenti: Stella, Delle Cave, Damonte, Carcano, Sartori e Pedata).

Delibera

1. Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata.
2. Di disporre l'esclusione dall'applicazione delle disposizioni della L.R. n. 7/2017 dei seguenti ambiti:
 - Aree allagabili per i diversi tempi di ritorno individuate dal PGRA, così come di seguito elencate:
 - P3 pericolosità scenario frequente (H)
 - P2 pericolosità scenario poco frequente (M)
 - Classi di fattibilità geologica così come desunte dall'elaborato 8a e 8b dello Studio Geologico:
 - Classe 4: fattibilità con gravi limitazioni
 - Classe 3: fattibilità con consistenti limitazioni
 - Aree interessate da rischio idraulico del fiume Seveso così come desunte dall'elaborato 5.1 del Piano di Emergenza comunale vigente:
 - R1: rischio moderato
 - R2: rischio medio
 - R3: rischio elevato
 - R4: rischio molto elevato
 - Fasce di rispetto del RIM (Rio Valletto);
 - Perimetro centro storico (art.18 delle Disposizioni Comuni al PGT vigente)
 - Beni soggetti a vincolo culturale (con provvedimento);

- Beni soggetti a verifica di vincolo culturale (art.19.2 delle Disposizioni Comuni al PGT vigente)
 - Beni soggetti a tutela culturale (art. 20 delle Disposizioni Comuni al PGT vigente);
 - Ambito A2: identità storico culturale (art. 20 delle Disposizioni di Attuazione del PGT vigente);
 - Area di tutela dei fiumi, dei torrenti corsi d'acqua e delle relative sponde (art. 14 ed art. 22.5 delle Disposizioni Comuni al PGT vigente);
 - Area a rischio archeologico prevista da PGT (art. 16 delle Disposizioni Comuni al PGT vigente);
 - Ambiti di trasformazione Urbanistica.
3. Disporre altresì l'esclusione dall'applicazione delle disposizioni della L.R. n. 7/2017 solo nei casi in cui l'intervento comporta modifica dell'aspetto esteriore negli ambiti afferenti al Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Grugnotorto e al Parco Regionale delle Groane.
4. Dare atto che gli ambiti di esclusione sono individuati nelle cartografie facenti parte degli atti di PGT e del Piano di Emergenza Comunale vigenti così come specificato nel documento istruttorio allegato alla presente Deliberazione.
5. Di dare atto altresì che:
- gli adempimenti e le rettifiche sopra citati non costituiscono variante al PGT ma contribuiscono, da un lato, ad escludere dall'applicabilità delle nuove disposizioni legislative regionali in materia di recupero dei vani e locali seminterrati esistenti gli ambiti che risultano, a livello locale, inadeguati per tale finalità sotto il profilo paesaggistico, igienicosanitario, di difesa del suolo e di rischio geologico,
 - copia della delibera sarà depositata presso la Segreteria Generale del Comune e inviata per conoscenza alla Provincia, nonché alla Giunta Regionale.
6. Di confermare che in relazione a quanto non modificato per effetto dell'adeguamento sopra citato, continuano a trovare piena applicazione le altre previsioni contenute nei rimanenti elaborati facenti parte del PGT vigente che non siano in contrasto con quanto qui disposto.
7. Di chiarire infine che gli interventi di recupero dei vani e locali seminterrati che comportano l'incremento del carico urbanistico esistente e che, quindi, risultano assoggettati al reperimento di aree per servizi e attrezzature pubblici e di interesse pubblico o generale (così come previsto dall'articolo 2 – comma 4 – 1° periodo della L.R. n. 7/2017), sono quelli per i quali si determina (post intervento) una carenza della relativa dotazione rispetto ai parametri di riferimento (ante intervento), così come quantificati nei paragrafi 7.6 e 10.3 delle Disposizioni Comuni al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi vigenti.

Il Consiglio Comunale

Con voti

favorevoli: n. 11

contrari: n. 0

astenuti: n. 0

legalmente espressi su n- 11 Consiglieri presenti (Assenti: Stella, Delle Cave, Damonte, Carcano, Sartori e Pedata)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per consentire agli uffici competenti di assumere tempestivamente le incombenze successive e necessarie.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Vice Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Ernesto Artuso

IL Segretario Generale
Dott. Andrea Bongini

(atto sottoscritto digitalmente)